

RELAZIONE DI STIMA ANALITICA

Stima cod. **840060**



Committente:

BORSA IMMOBILIARE DI NAPOLI s.r.l.

**Ubicazione del bene: DISCESA MARECHIARO, 93 – 80123 NAPOLI
(ex Villa Cava)**

Valutatore: geom: ORESTE MEMBRINI

Relazione di Stima Analitica redatta in triplice originale per il Committente, la Borsa Immobiliare di Napoli e il Valutatore.

Data 29/09/2017

Agente Immobiliare geom. ORESTE MEMBRINI

Data del sopralluogo 28/09/2017 Committente BORSA IMMOBILIARE DI NAPOLI s.r.l.

Indirizzo VIA S. ASPRENO, 2 - NAPOLI

Proprietà COMUNE DI NAPOLI

Ubicazione immobile: DISCESA MARECHIARO, 93 – 80123 NAPOLI

Conferimento di incarico

Con comunicazione del 14/09/2017 prot. n. 103/2017 il sottoscritto riceveva l'incarico dalla Borsa Immobiliare di Napoli s.r.l. avente ad oggetto la perizia di stima analitica dell'immobile innanzi indicato. A tale comunicazione veniva allegata la seguente documentazione:

- **fascicolo** (planimetrie, inquadramento urbanistico, vincoli, titoli di proprietà, visura catastale)
- **stralcio** (fotografia aerea dell'immobile)

Con comunicazione trasmessa a mezzo e-mail del 26/09/2017 il sottoscritto comunicava al committente la impossibilità di accesso; contattata la Napoli Servizi S.p.A., che confermava la impossibilità di accedere all'immobile, il giorno successivo (il 27/09/2017) riceveva dalla stessa via e-mail una tabella contenente i dati metrici archiviati a suo tempo.

Quesito

Oggetto dell'incarico: perizia di stima analitica

VALUTAZIONE IMMOBILIARE

In relazione all'incarico affidato il sottoscritto geometra, debitamente autorizzato alla consulenza tecnica immobiliare dalla legge professionale 39/1989, procede alla redazione della presente stima.

Ai fini della presente relazione il sottoscritto terrà conto delle indicazioni fornite dal Committente, nonché degli accertamenti svolti in riferimento alla documentazione pervenuta.

Proprietà

L'immobile oggetto della presente relazione risulta intestato al Comune di Napoli, a questi pervenuto in virtù di Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 7287 del 10/04/1981. Con Decreto del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania n. 1715 del 18/04/2013, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.lvo 22/01/2004 n. 42, l'immobile è stato dichiarato d'interesse storico-architettonico (trascrizione nn 15328/11886 del 22/05/2013).

Confini

L'unità immobiliare confina a sud con la strada *Discesa Marechiaro*, ad ovest, nord ed est con proprietà aliene.

Estremi Catastali

L'unità immobiliare **non è censita al Catasto Fabbricati** del Comune di Napoli mentre è riportata al catasto Terreni al foglio 229 part. n. 880 con qualità Ente Urbano di superficie mq 850.

Il Committente dichiara che l'unità immobiliare non è stata oggetto di denuncia di variazione

Vincoli

Con Decreto del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania n. 1715 del 18/04/2013, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.lvo 22/01/2004 n. 42, l'immobile è stato dichiarato d'interesse storico-architettonico (trascrizione nn 15328/11886 del 22/05/2013).

Nel vigente P.R.G. l'immobile ricade in zona Ab - *Area di interesse archeologico* nonché in area con *Vincolo paesaggistico* ex Legge n. 1497/39 e L. 431/85 (vincolo istituito con D.M. del 28/03/1985 G.U. n. 98)

Le suddette informazioni sono state ad eccezione del vincolo paesaggistico per il quale il sottoscritto ha svolto specifiche indagini presso i Pubblici Uffici competenti.

Regolarità urbanistica

L'immobile è di epoca ultrasecolare, pertanto realizzato in data anteriore al 1 settembre 1967.

Contesto di zona

L'immobile è ubicato nel quartiere Posillipo, nella nota "Discesa Marechiaro", appartenente alla Municipalità 1 (rif. Listino M1 Posillipo), con la quale confina. La zona è prevalentemente residenziale di tipo signorile con servizi di buon livello sebbene non vi siano nelle immediate vicinanze banche, supermercati, impianti sportivi, centri commerciali, ministeri, parcheggi, ecc.

Il mercato immobiliare della zona è fortemente condizionato dalla sua ubicazione esclusiva e dalla scarsità di offerte rispetto alla domanda di alloggi, pertanto esso è quasi esclusivamente riservato a particolari fasce sociali.

Descrizione immobile

L'immobile è ubicato in Provincia di Napoli nel Comune di Napoli alla Via Discesa Marechiaro in una zona centrale, nelle immediate vicinanze del quale non transitano le principali linee di trasporto pubblico urbano che non consentono di raggiungere agevolmente qualsiasi zona della città.

La viabilità non è agevole in quanto la discesa Marechiaro è una strada di scarsa larghezza dove è per lo più vietato il parcheggio; inoltre la zona è scarsamente dotata di aree pubbliche di parcheggio.

Il fabbricato oggetto della presente relazione è composto da tre livelli fuori terra (piano terra, primo e secondo) realizzato con struttura portante in muratura di tufo; esso insiste su un lotto di terreno di circa mq 850 solo parzialmente pavimentato. I muri di confini con le proprietà limitrofe e con la strada sono in muratura di tufo.

Caratteri tipologici dell'unità immobiliare

Il fabbricato è costituito da un piano terra di circa mq 270, dal primo piano di circa mq 205 e dal secondo piano di circa mq 191 al quale manca il solaio di copertura; all'interno di esso vi è un piccolo cortile, il tutto in un suolo di circa mq 850.

Conservazione

Lo stato di conservazione dell'unità immobiliare appare scadente sia per quanto riguarda la sua complessità che nelle singole parti e impianti, necessita infatti di interventi di restauro e risanamento conservativo in quanto è privo del solaio di copertura, di infissi, intonaci, impianti e quant'altro essendo in stato di completo e totale abbandono.

PROFILO TECNICO

Impianti tecnologici e finiture

L'edificio non è dotato di alcun impianto

Il fabbricato non è dotato di finiture di alcun genere

Il bene immobiliare non è dotato dell'Attestato di certificazione energetica

Determinazione della superficie commerciale

La determinazione delle superfici commerciali è stata fornita dalla Napoli Servizi S.P.A. mediante tabella riepilogativa, pertanto non è possibile offrire garanzie di corretta rilevazione della superficie esistente.

Criteri per il computo delle superfici commerciali

(norme Uni e Listino Ufficiale della Borsa Immobiliare di Napoli)

Per il computo della superficie commerciale, è stata considerata:

- a) la somma delle superfici coperte calpestabili comprensive delle quote delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali;
- b) la superficie ponderata ad uso esclusivo delle terrazze, balconi, patii e giardini, ecc.;

Il computo delle superfici coperte è stato effettuato con i seguenti criteri:

- a) 100% delle superfici calpestabili;
- b) 100% delle superfici pareti divisorie interne non portanti;
- c) 100% delle superfici pareti portanti interne e perimetrali.

Per il computo delle superfici scoperte sono stati utilizzati i seguenti criteri di ponderazione:

- a) 25% dei balconi e terrazzi scoperti;
- b) 10% dei giardini di ville e villini;

Descrizione ambienti	Superficie rilevata Mq	Coefficiente applicato	Superficie parametrata Mq
Piano terra	270,14	1.00	270.14
Piano primo (sup. coperta)	204,74	1.00	204.74
Piano primo (terrazzo)	64,83	0.25	16.21
Piano secondo	191,40	1.00	191.40
Giardino	579,86	0.10	57.99
Totale sup. commerciale			740,48

Totale sup. commerciale mq 740,48

Metodo di valutazione

In relazione al quesito posto dal Committente e alla tipologia immobiliare di cui si tratta, il sottoscritto perverrà, adottando il solo metodo della valutazione comparativa, ad attribuire all'immobile il più probabile valore di mercato sulla base delle quotazioni dei valori correnti pubblicati sul Listino Ufficiale della Borsa Immobiliare di Napoli, nonché dell'esperienza acquisita nel corso dell'attività professionale. Infatti, lo stato di forte degrado dell'immobile non consente una valutazione a reddito capitalizzato (da utilizzare per determinare la media di valori) in quanto manca al possibilità nell'immediato di ottenere un reddito dal fabbricato in oggetto; per altro, la impossibilità di conoscere - seppure con buona approssimazione - tutti gli elementi (progetti, costi, tempi, ammortamenti, utile, etc.) dei necessari interventi per rendere agibile l'edificio impedisce una corretta "stima per valore di trasformazione" attraverso la quale si sarebbe potuto mediare il valore precedentemente determinato.

Valutazione comparativa

Il sottoscritto, in riferimento a quanto indicato nel paragrafo precedente, determinerà il valore dell'immobile adottando il metodo della valutazione comparativa sulla base delle quotazioni dei valori correnti pubblicati sul Listino Ufficiale della Borsa Immobiliare di Napoli. Il valore/mq così ottenuto per la superficie commerciale produrrà il valore del fabbricato. Considerato lo stato di degrado e vetustà dell'immobile si ritiene necessario attribuire un decremento derivante dalla valutazione degli indispensabili interventi di restauro da eseguire al fabbricato per renderlo completo e

funzionante in ogni sua parte; pertanto, valutando opportunamente il valore del suolo e del soprassuolo esistente, il coefficiente utilizzato per la valutazione è pari a 0,30

Calcolo :

$$\text{€/mq } 7.000 \times 0,30 = \text{€/mq } 2.100$$

$$\text{€/mq } 2.100 \times \text{mq } 740,48 = \text{valore unità immobiliare € } 1.555.008$$

Valutazione a reddito capitalizzato (reddito simulato)

In relazione al quesito posto dal Committente e alla tipologia immobiliare di cui si tratta e per le motivazioni già indicate in precedenza, si è impossibilitati a determinare il più probabile valore locativo di mercato ed il corrispondente "valore a reddito capitalizzato".

Calcolo

In riferimento a quanto precedentemente esposto, il **più probabile valore corrente di mercato** è determinato in **€ 1.555.008**.

Conclusioni

Il valore dell'immobile indicato potrà essere suscettibile di variazioni in più o in meno in relazione al periodo che intercorre tra la presente valutazione e la commercializzazione del bene stesso per effetto di modificazione dell'andamento delle quotazioni del mercato immobiliare ovvero per il mutare di leggi o normative che regolano i vincoli locativi o per eventuali normative fiscali o finanziarie che modifichino l'attuale regime.

Il sottoscritto nel consegnare la presente relazione di stima, correttamente redatta secondo i criteri più appropriati di valutazione, ritiene di aver assolto all'incarico ricevuto e contestualmente dichiara la completa disponibilità ad effettuare ogni ulteriore supplemento di perizia in ordine a specifici quesiti eventualmente posti dal Committente.

Il Valutatore

IL TECNICO

Geom. Oreste Membrini

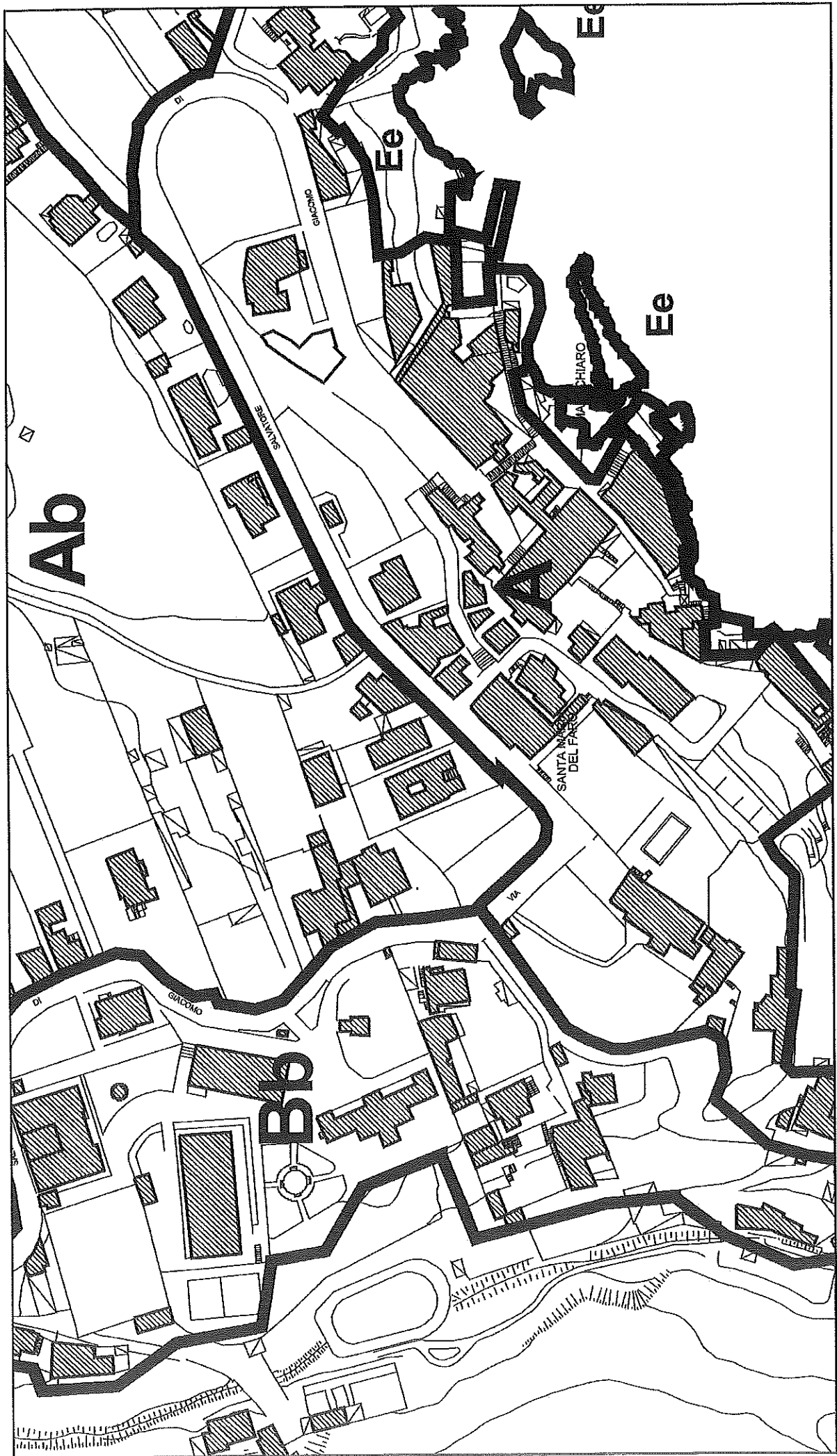


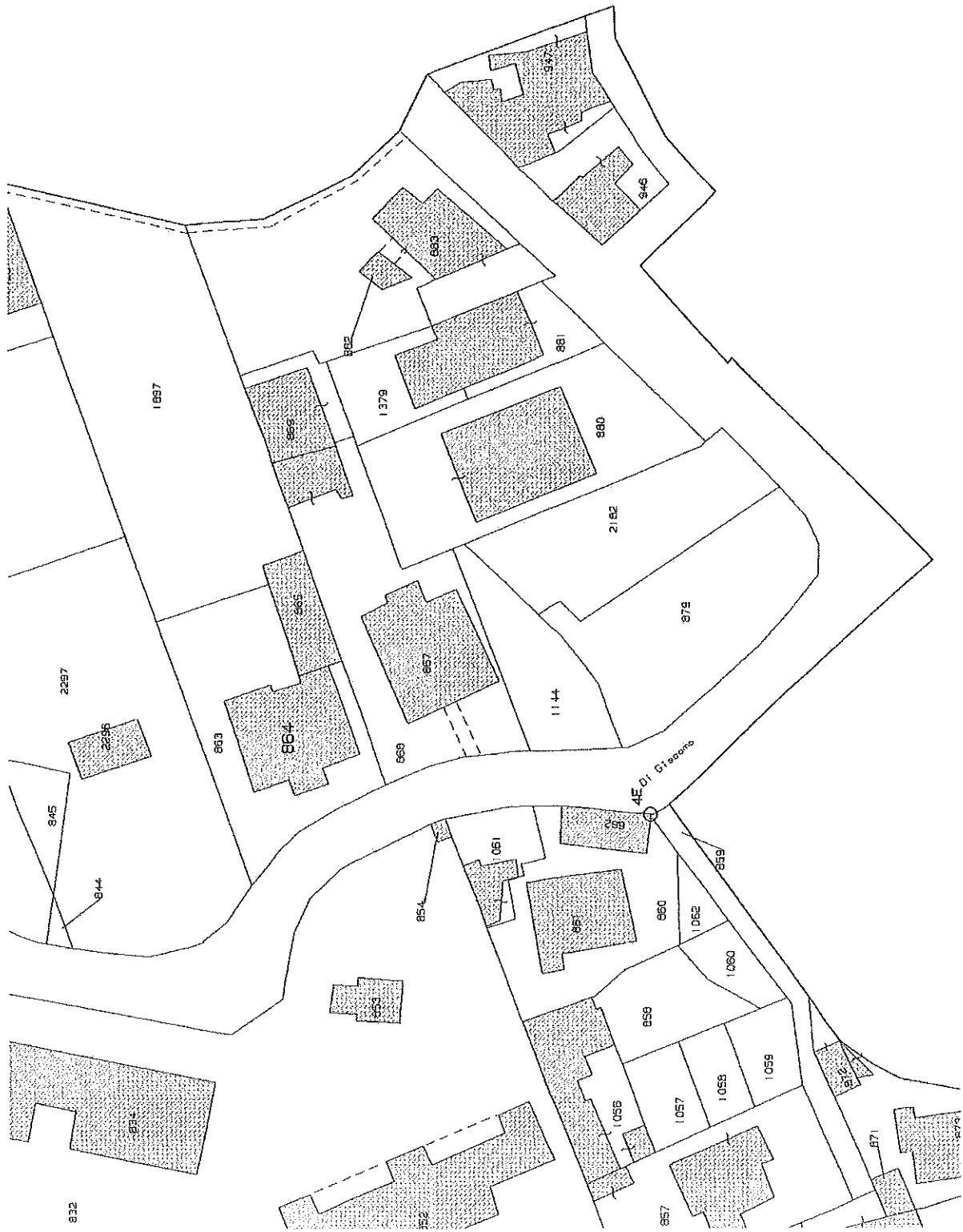
Allegati:

- planimetrie
- estratto del Listino Ufficiale della Borsa Immobiliare di Napoli
- visura Catastale
- tabella riepilogativa dei dati metrici (da Napoli Servizi S.p.A.)

Pubblicazioni d'ausilio

- 1. LISTINO UFFICIALE della Borsa Immobiliare di Napoli, con particolare attenzione alle Indicazioni e avvertenze pubblicate per una corretta applicazione delle quotazioni.**
- 2. Codice delle Valutazioni Immobiliari pubblicato da TECNOBORSA**
- 3. Altro (specificare)Napoli**







Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/10/2017

Data: 02/10/2017 - Ora: 17.13.07 Fine

Visura n.: T277073 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di NAPOLI (Codice: F839)
Catasto Terreni	Provincia di NAPOLI Foglio: 229 Particella: 880

Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meccanografico

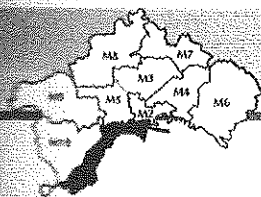
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		Dominicale	Agrario
1	229	880	-	-	ENTE URBANO	08 50					Impianto meccanografico del 30/04/1962
Notifica				Partita		1					

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Municipalità 1

M1 - SAN FERDINANDO

Superficie (in kmq) 5,00 - Abitanti (dati ISTAT) 11.111

Tipologie	ABITAZIONI		BOX		NEGOZI		CAPANNONI	
	V. M. U.	V. L. U.	V. M. U.	V. L. U.	V. M. U.	V. L. U.	V. M. U.	V. L. U.
Microzone BIN	6000	12,00	5000	13,50	5500	30,00	n. d.	n. d.
Pizza dei Martiri	8300	14,00	n. d.	n. d.	18000	90,00	n. d.	n. d.
V. Partenope - V.N.Sauro V. Cesario Console	8300	14,00	n. d.	n. d.	20000	100,00	n. d.	n. d.
Via Damiano Morelli	7000	13,00	5400	14,50	10000	60,00	n. d.	n. d.
	5000	10,00	5900	13,50	7500	45,00	n. d.	n. d.
Via Monte di Dio	5100	10,00	5900	13,50	3500	15,00	n. d.	n. d.
Via Toledo	4800	12,00	5900	13,50	24000	120,00	n. d.	n. d.
	3000	8,00	5000	12,50	3500	15,00	n. d.	n. d.
Via Chiaia	4000	9,00	n. d.	n. d.	10000	50,00	n. d.	n. d.
	2500	7,50	n. d.	n. d.	2600	14,00	n. d.	n. d.
Via Speranzello Gradani di Chiaia	2000	7,00	n. d.	n. d.	2000	11,00	n. d.	n. d.
	1700	6,00	n. d.	n. d.	1200	6,00	n. d.	n. d.
	1500	6,00	n. d.	n. d.	1000	6,00	n. d.	n. d.

UFFICIALE Valori del Mercato Immobiliare della città e provincia di Napoli - 2° 2016

vedi pag. 31

M1 - POSILLIPO

Superficie (in kmq) 9,12 - Abitanti (dati ISTAT) 11.111

Tipologie	ABITAZIONI		BOX		NEGOZI		CAPANNONI	
	V. M. U.	V. L. U.	V. M. U.	V. L. U.	V. M. U.	V. L. U.	V. M. U.	V. L. U.
Microzone BIN	7000	13,00	4500	10,00	4000	18,00	n. d.	n. d.
	6000	12,00	3900	9,00	3500	15,00	n. d.	n. d.
Via Posillipo (parte bassa) Largo Serrinofata - S. Stivalo S. Di Giacomo	6600	13,00	4500	11,00	5700	30,00	n. d.	n. d.
	5000	11,00	3800	10,00	3500	18,00	n. d.	n. d.
Via Manzoni (nord - est) P.zza S. Luigi	5300	11,00	4500	11,00	4200	25,00	n. d.	n. d.
	3000	8,00	3500	10,00	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.

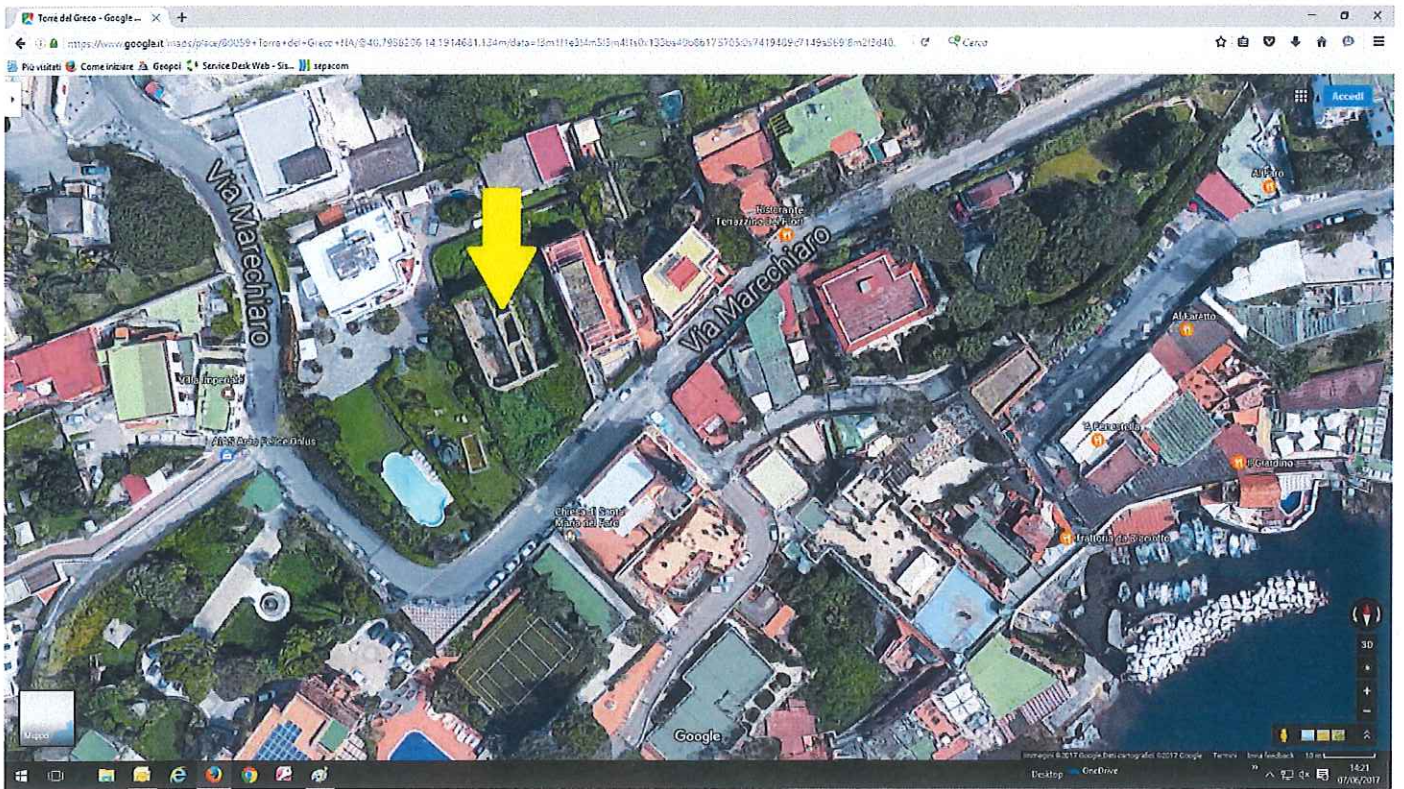
UFFICIALE Valori del Mercato Immobiliare della città e provincia di Napoli - 2° 2016

vedi pag. 32 - 33

Criteri di lettura

Tipologie di riferimento:

- * Appartamento con destinazione di civile abitazione, mediamente ristrutturato posto ad un piano intermedio, con superficie coperta di mq. 100 circa, non arredato, Classe Energetica G;
- * Box con superficie di mq. 15 circa;
- * Negozio con superficie di mq. 50 circa, Classe Energetica G;
- * Capannone con superficie coperta di mq. 1000 circa, Classe Energetica G.



PLANIMETRIE



COMUNE DI NAPOLI

codice

11840000

comune

NAPOLI - Posillipo

Indirizzo

Discesa Marechiaro (via S. Di Giacomo) 95

Isolato comparto strada edificio

compilato da

geom. D. Gagliarai

data

26/02/2002

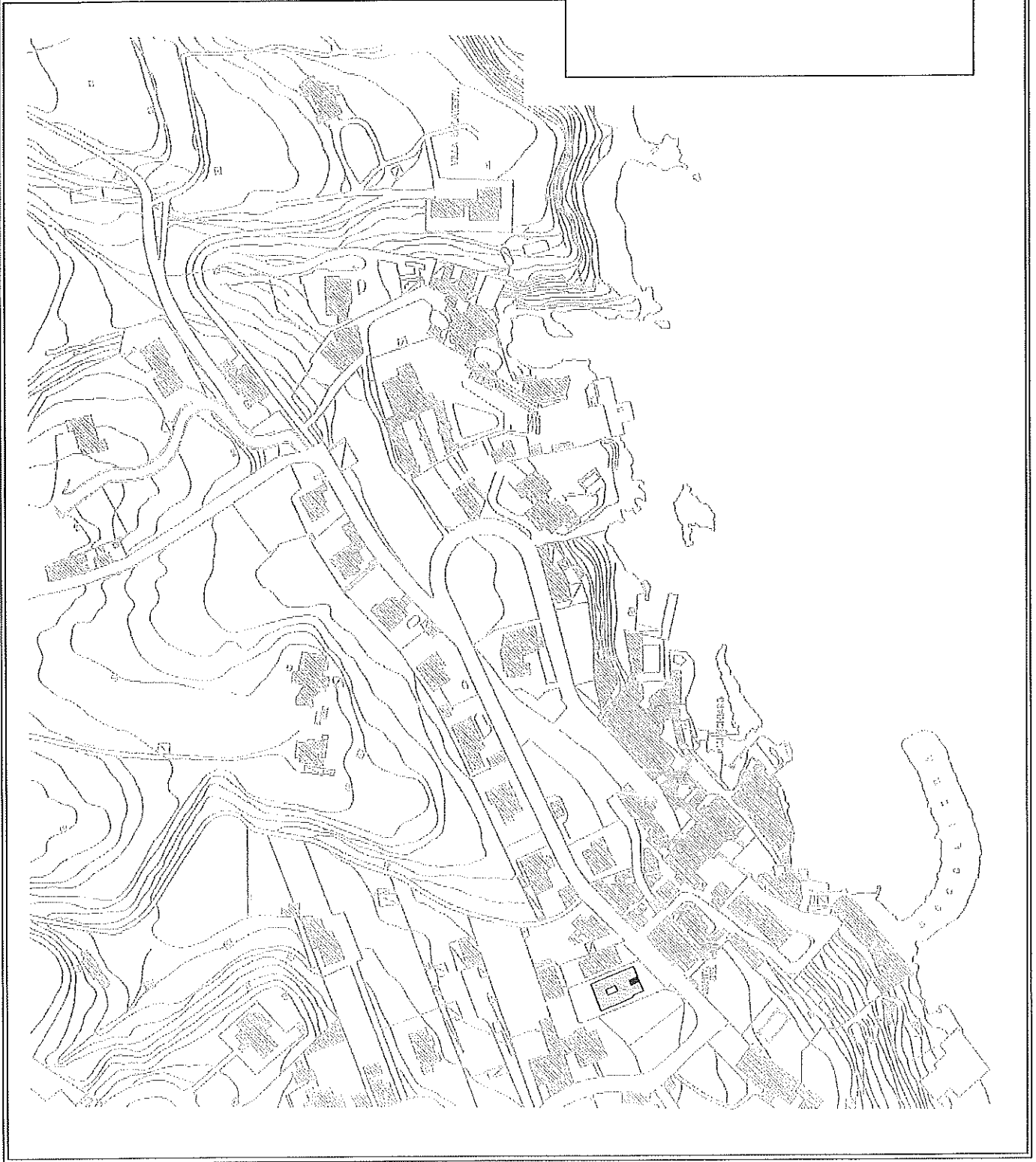
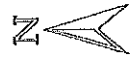
Scala 1:2000

Studio _____

Squadra _____

Timbro _____

Firma _____



R. ROMEO
INGEGNERE

INQUADRAMENTO URBANISTICO

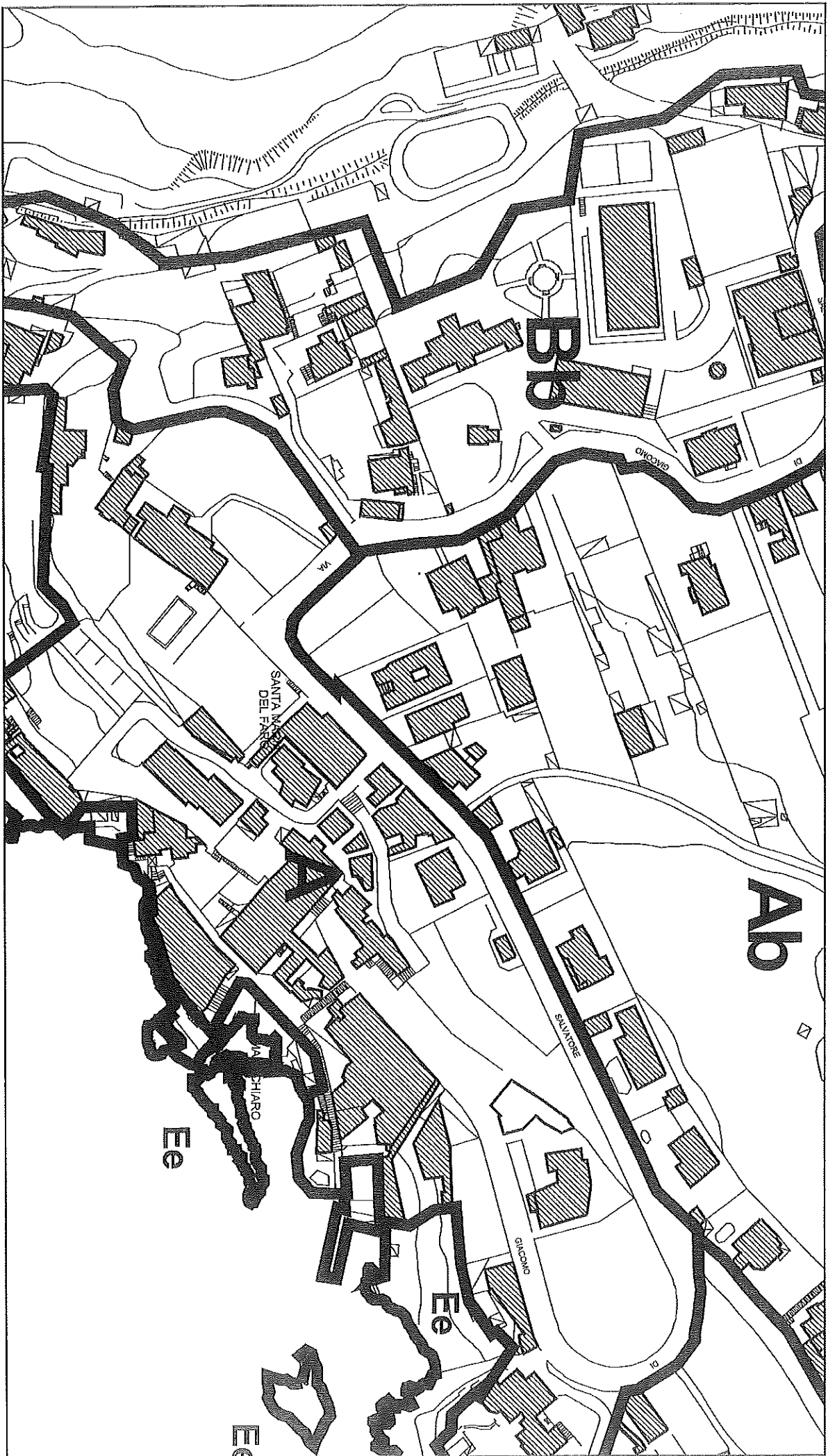
Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale

approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania
n. 323 dell'11 giugno 2004

Norme d'attuazione testo coordinato

Parte I

Disciplina generale



Indice
Parte I - Disciplina generale

Art.1	Finalità
Art.2	Attuazione del piano
Art.3	Elaborati costitutivi
Art.4	Efficacia e validità
Art.5	Trasparenza e partecipazione
Art.6	Commissione urbanistica
Art.7	Parametri quantitativi
Art.8	Categorie d'intervento
Art.9	Manutenzione ordinaria
Art.10	Manutenzione straordinaria
Art.11	Restauro e risanamento conservativo
Art.12	Ristrutturazione edilizia
Art.13	Ristrutturazione urbanistica
Art.14	Reti di sottoservizi e impianti tecnici
Art.15	Parcheggi
Art.16	Parcheggi a raso
Art.17	Parcheggi interrati
Art.18	Parcheggi in cavità
Art.19	Parcheggi cosiddetti autosilos
Art.20	Parcheggi esistenti
Art.21	Destinazione d'uso
Art.22	Frazionamento
Art.23	Vetrine commerciali
Art.24	Norme sismiche e di difesa del suolo
Art.25	Classificazione delle zone di Prg
Art.26	Zona A – Insediamenti di interesse storico
Art.27	Sottozona Aa – strutture e manufatti isolati
Art.28	Sottozona Ab – siti archeologici
Art.29	Sottozona Ac – porto storico
Art.30	Sottozona Ad – agricolo in centro storico
Art.31	Zona B – agglomerati urbani di recente formazione
Art.32	Sottozona Ba – edilizia d'impianto
Art.33	Sottozona Bb – espansione recente
Art.34	Sottozona Bc – porto di recente formazione
Art.35	Zona D – insediamenti per la produzione di beni e servizi
Art.36	Sottozona Da – insediamenti per la produzione di beni e servizi-riqualificazione
Art.37	Sottozona Db – nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi
Art.38	Sottozona Dc – area produttiva florovivaistica
Art.39	Zona E – componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio
Art.40	Sottozona Ea – aree agricole
Art.41	Sottozona Eb – aree incolte
Art.42	Sottozona Ec – aree boscate
Art.43	Sottozona Ed – aree a verde ornamentale
Art.44	Sottozona Ee – rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere
Art.45	Zona F – parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale
Art.46	Sottozona Fa – componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinato a parco

5. Nei termini previsti dal PAI, gli atti attuativi ed esecutivi del Prg, da sottoporre all'acquisizione del parere di competenza dell'autorità di Bacino, devono essere puntualmente corredati da studio e documentazione di dettaglio afferente alle verifiche della compatibilità idraulica e geologica.

Art. 24 bis

(Barriere architettoniche e sensoriali)

1. La realizzazione delle opere avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali, per il pieno inserimento nel contesto sociale e produttivo delle persone con disabilità motoria o sensoriale.

Art. 25

(Classificazione delle zone di Prg)

1. Le nuove zone e sottozone nelle quali è ripartito il territorio interessato dalla variante, con riferimento alla classificazione prevista all'articolo 2 del Dm 2 aprile 1968 n.1444, sono le seguenti:

zona A - Insediamenti di interesse storico

sottozona Aa - Strutture e manufatti isolati

sottozona Ab - Siti archeologici

sottozona Ac - Porto storico

sottozona Ad - Agricolo in centro storico

zona B - Agglomerati urbani di recente formazione

sottozona Ba - Edilizia d'impianto

sottozona Bb - Espansione recente

sottozona Bc - Porto di recente formazione

zona D - Insediamenti per la produzione di beni e servizi

sottozona Da - Insediamenti per la produzione di beni e servizi d'interesse tipologico-testimoniale

sottozona Db - Nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi

sottozona Dc - Area attrezzata florovivaistica

zona E - Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio

sottozona Ea - Aree agricole

sottozona Eb - Aree incolte

sottozona Ec - Aree boscate

sottozona Ed - Aree a verde ornamentale

sottozona Ee - Rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere

zona F - Parchi territoriali, altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale

sottozona Fa - Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio, destinate a parco

territoriale

sottozona Fa1 - Aree agricole

sottozona Fa2 - Aree incolte

sottozona Fa3 - Aree boscate

sottozona Fa4 - Aree a verde ornamentale

sottozona Fa5 - Sito reale di Capodimonte

sottozona Fa6 - Rupi e costoni

sottozona Fb - Abitati nel parco

sottozona Fc - Parchi di nuovo impianto

sottozona Fd - Parco cimiteriale di Poggioreale

sottozona Fe - Strutture pubbliche o di uso pubblico e collettivo

sottozona Ff - Linee ferroviarie e nodi d'interscambio

sottozona Fg - Aeroporto esistente

sottozona Fh - Impianti tecnologici

zona G - Insediamenti urbani integrati.

2. Gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n.1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, rientrano nei perimetri delle zone di cui sono a servizio e sono individuati nella tavola n.8 delle specificazioni, e disciplinati nel successivo articolo 56.

Art. 26

(Zona A - Insediamenti di interesse storico)

1. La zona A identifica le parti della città edificate prima del secondo dopoguerra.

2. Gli interventi previsti nella zona A - centro storico sono regolati dalla normativa tipologica, riportata nella parte II delle presenti norme di attuazione. Le parti di territorio non assoggettate alla suddetta normativa sono articolate nelle seguenti sottozone:

sottozona Aa - Strutture e manufatti isolati

sottozona Ab - Siti archeologici

sottozona Ac - Porto storico

sottozona Ad - Agricolo in centro storico

Art. 27

(Sottozona Aa - strutture e manufatti isolati)

1. La sottozona Aa identifica gli organismi architettonici di interesse storico, sia pre-ottocenteschi che otto-novecenteschi, corrispondenti alle fabbriche e alle strutture murarie di particolare interesse sparse nella campagna napoletana.

2. Le trasformazioni fisiche ammissibili devono essere limitate agli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo.

3. Le utilizzazioni compatibili, oltre quelle di cui alla lettera a) dell'articolo 21, sono le seguenti:
 - attività ricettive;
 - attrezzature di interesse comune.
4. E' consentita la realizzazione di parcheggi secondo le tipologie e le modalità esecutive definite agli articoli 16, 17, 18.

Art. 28

(Sottozona Ab - Siti archeologici)

1. La sottozona Ab identifica le parti del territorio per le quali, in rapporto all'accertata e rilevante importanza archeologica e in rapporto alla permanenza di suoli non edificati, è prevista la prevalente destinazione a parco archeologico.
2. Le trasformazioni fisiche ammissibili, nel rispetto delle componenti strutturanti la conformazione naturale dei luoghi, sono le seguenti:
 - le operazioni di scavo e restauro inerenti i beni archeologici nonché le trasformazioni connesse a tali attività, a opera dei soggetti autorizzati o delegati;
 - il mantenimento dei manufatti edilizi esistenti, compatibilmente con le finalità di rinvenimento archeologico, attraverso interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo;
 - la realizzazione di recinzioni, impianti tecnologici e di sicurezza, manufatti di servizio per custodia e accoglienza visitatori, nei limiti di 50 mq di superficie utile.
3. Le utilizzazioni compatibili sono le seguenti:
 - parchi archeologici,
 - attrezzature, anche ricettive, nei manufatti esistenti, in particolare attività museali e ad esse connesse.
4. E' consentita la realizzazione di parcheggi secondo le tipologie e le modalità esecutive definite all'articolo 16.
5. L'esecuzione degli interventi previsti al presente articolo è subordinata al parere preventivo della competente soprintendenza.

Art. 29

(Sottozona Ac - Porto storico)

1. La sottozona Ac identifica il territorio portuale formato in epoca storica.
2. Le trasformazioni fisiche ammissibili e le utilizzazioni compatibili sono determinate dal piano regolatore portuale ai sensi della legge n.84 del 28 gennaio 1994.
3. Nelle more dell'approvazione del piano di cui al precedente comma 2, sono consentiti gli interventi conformi al vigente piano regolatore portuale e successive varianti.
4. Il piano regolatore portuale riguarda un ambito che include il territorio di cui alla presente sottozona e il territorio di cui alla sottozona Bc di cui al successivo articolo 34.

5. Il piano è redatto nel rispetto della normativa di zona e delle seguenti specificazioni:

- a) la dismissione di tutte le attrezzature e gli impianti riguardanti il traffico petrolifero per le quali si prevede una nuova localizzazione al di fuori del golfo di Napoli, previo accordo con la Regione Campania e le altre amministrazioni competenti. Nelle more della nuova localizzazione e per il tempo, a tal fine strettamente necessario, sono consentite trasformazioni orientate esclusivamente al miglioramento della sicurezza e dell'impatto ambientale.
- b) la concentrazione di tutto il traffico dei passeggeri - crociere, traghetti, aliscafi - nell'area occidentale dell'ambito portuale, dismettendo lo scalo passeggeri di Mergellina che può essere in tal modo utilizzato come approdo per imbarcazioni da diporto, mediante un idoneo piano che comprenda anche la riqualificazione delle aree circostanti e prevedendo una sistemazione, compatibilmente con le esigenze del traffico commerciale e delle attività cantieristiche da riorganizzarsi nell'area orientale dell'ambito portuale, che consenta la costituzione di una interconnessione tra trasporto marittimo e trasporto ferroviario in corrispondenza con il nodo di interscambio di piazza Garibaldi, che include la stazione di porta dell'alta velocità.
- c) la formazione, al limite occidentale dell'ambito portuale, di un approdo per imbarcazioni da diporto - valutando a tal fine l'utilizzazione del molo S. Vincenzo - valorizzando in tal modo l'apertura e la riqualificazione del piazzale portuale antistante piazza Municipio, che concorre a formare uno spazio pubblico monumentale pedonalizzato, dalla stazione marittima a piazza del Plebiscito;
- d) la definizione degli accessi al porto e dei sistemi di collegamento con la città e con l'hinterland, in coerenza con il piano comunale dei trasporti;
- e) la sistemazione delle aree in prossimità del confine orientale dell'ambito portuale secondo modalità compatibili con la riqualificazione che la presente variante prevede nelle aree immediatamente adiacenti, finalizzata a formare uno spazio per i giovani e il tempo libero, a migliorare i collegamenti tra il quartiere di S. Giovanni e la linea di costa, da riqualificare salvaguardandone il profilo naturale e valorizzando il patrimonio d'archeologia industriale, a cominciare da una idonea utilizzazione della centrale elettrica di Vigliena da dismettere.
- f) la definizione delle caratteristiche degli immobili e delle preesistenze naturali esistenti in ambito portuale, in analogia alla classificazione tipologica di cui alla parte II della presente normativa, al fine della relativa previsione di modalità d'intervento e di utilizzazioni, non contrastante con le caratteristiche dell'eventuale valore storico e ambientale degli stessi immobili e preesistenze naturali.

Art. 30

(Sottozona Ad - Agricolo in centro storico)

1. La sottozona Ad identifica le parti del territorio che ricadono all'interno del perimetro del centro storico che comprendono le più rilevanti unità morfologiche connotate, nell'insieme, da sussistente prevalenza dello stato di natura o dell'utilizzazione a scopi culturali rispetto

all'urbanizzazione e all'edificazione.

2. Le porzioni del territorio ricadenti in tale zona comprendono i beni immobili qualificati di bellezza naturale, aventi valore paesistico, storico e ambientale nel loro complesso e, come tali, sottoposti a tutela improntata a integralità e globalità.

3. Tali aree sono assoggettate alla disciplina della sottozona Fa1 - Aree agricole riportata all'articolo 46 delle presenti norme d'attuazione, con esclusione del ricorso al comma 2 dell'art. 40, ivi richiamato.

Art. 31

(Zona B - Agglomerati urbani di recente formazione)

1. La zona B identifica l'espansione edilizia a partire dal secondo dopoguerra.

2. La disciplina della zona B si applica con riferimento alle sottozone in cui essa si articola. Dette sottozone sono identificate in base ai loro caratteri distintivi prevalenti, e segnatamente:

sottozona Ba -Edilizia d'impianto;

sottozona Bb - Espansione recente;

sottozona Bc - porto di recente formazione.

3. Le trasformazioni fisiche ammissibili sono disciplinate in riferimento alle singole sottozone, salvo quanto previsto dalla disciplina degli ambiti, di cui alla parte III delle presenti norme.

4. E' consentita la realizzazione di parcheggi secondo le tipologie e le modalità esecutive definite agli articoli 16, 17, 18 e 19.

Art. 32

(Sottozona Ba - Edilizia d'impianto)

1. La zona Ba identifica le parti di territorio formate per effetto d'iniziative urbanistiche pianificate, con particolare riferimento ai quartieri di edilizia residenziale pubblica.

2. Le trasformazioni fisiche ammissibili perseguono l'obiettivo della valorizzazione dell'impianto urbanistico e dei singoli edifici. Sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia, senza sostituzione. Gli interventi di sostituzione, secondo il progetto originario, sono ammessi al solo fine di migliorare la dotazione di attrezzature pubbliche.

3. Le utilizzazioni compatibili sono quelle di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 21. Il cambio delle destinazioni d'uso non è consentito dove comporti la presenza di attività commerciali al dettaglio con oltre 40 addetti.

Art. 33

(Sottozona Bb - Espansione recente)

1. La zona Bb identifica l'espansione edilizia a partire dal secondo dopoguerra, fatta eccezione per i quartieri di cui al precedente articolo 32.

2. Sono ammessi, ove compatibili con la disciplina delle trasformazioni relative ai singoli edifici,

VINCOLI

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 324000 del 09/05/2017

Inizio ispezione 09/05/2017 16:41:33

Richiedente DCISVT

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15328

Registro particolare n. 11886

Presentazione n. 89 del 22/05/2013

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 30/04/2013

Numero di repertorio 13805

Pubblico ufficiale DIR. REG. BB.CC.PAES. DELLA CAMPANIA Codice fiscale 94220470630

Sede NAPOLI (NA)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO

Descrizione 404 COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente SOPRINTENDENZA B.A.P.S.A.E. DI
 NAPOLI E PROVINCIA

Indirizzo PIAZZA PLEBISCITO 1 - NAPOLI

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F839 - NAPOLI (NA)

Catasto TERRENI

Foglio 229 Particella 880 Subalterno -

Natura T - TERRENO Consistenza -

**Ispezione telematica esente per fini
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 324000 del 09/05/2017

Inizio ispezione 09/05/2017 16:41:33

Richiedente DCISVT

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15328

Registro particolare n. 11886

Presentazione n. 89 del 22/05/2013

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

Sede NAPOLI (NA)

Codice fiscale 94220470630

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1000/1000

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale

COMUNE DI NAPOLI

Sede NAPOLI (NA)

Codice fiscale 80014890638

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1000/1000

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

CON DECRETO DEL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA
D.D.R. N° 1715 DEL 18/04/2013 STATO DICHIARATO L'INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO AI SENSI
DELL'ART 10, COMMA 1, DEL D.LGVO 22.01.2004, N° 42

VISURE CATASTALI



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/05/2017 - Ora: 16.35.39

Fine

Visura n.: T320460 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 09/05/2017

Dati della richiesta	Comune di NAPOLI (Codice: F839)
Catasto Terreni	Provincia di NAPOLI Foglio: 229 Particella: 880

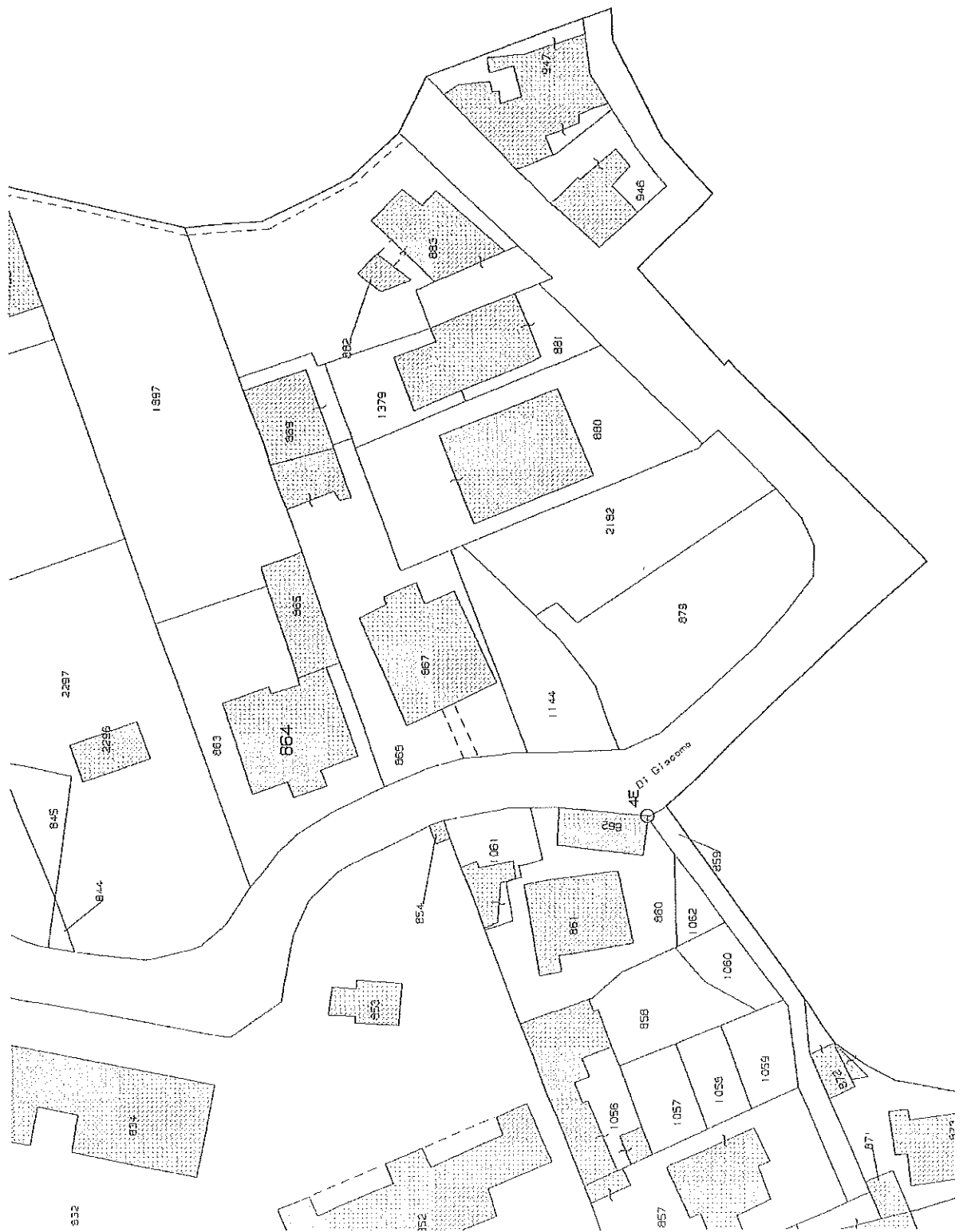
Area di enti urbani e promiscui dall'impianto meceanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	
1	229	880		-	ENTE URBANO	ha arc ca 08 50		Dominicale Agrario
Notifica				Partita				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Utente: DCISVT62T25F839N

Convenzione: COMUNE DI NAPOLI (CONSULTAZIONI - PROFILO D2)

Codice di Richiesta: C00043702008



Ufficio provinciale di: NAPOLI Territorio

Situazione aggiornata al : 08/05/2017

Dati della ricerca

Catasto: Fabbricati

Comune di: NAPOLI Codice: F839

Sezione urbana: chi Foglio: 35 Particella: 880

Motivazione: Altri fini istituzionali

Elenco Immobili

NESSUNA CORRISPONDENZA TROVATA

[Indietro](#)

Agenzia delle Entrate via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

TITOLO DI PROPRIETA'

10/4/1981

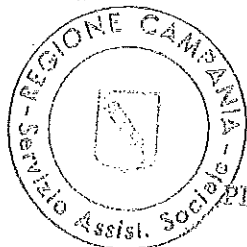
Legge Regionale 11/11/1980 n. 65 - Trasferimento al Comune di Napoli delle funzioni, dei beni e del personale dell'Ente "Collegi Riuniti Principe di Napoli" con sede in Napoli
Notifica decreto del Presidente della G.R.C.

Al Commissario Regionale
dei Collegi Riuniti
"Principe di Napoli"
Piazza Carlo III, 7
N A P O L I

Al Sig. Sindaco del Comune
di
N A P O L I

Si trasmette copia del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 07287 del 10/4/1981, concernente l'estinzione dell'Ente Collegi Riuniti "Principe di Napoli" con sede in Napoli ed il trasferimento delle relative funzioni, dei beni e del personale al Comune di Napoli.

Si resta in attesa di ricevere copia del verbale delle con segne amministrative effettuate dal Commissario liquidatore dell'Ente al Comune di Napoli, a norma dell'art. 4 della Legge Regionale 65/1980.



L'ASSESSORE

- Dr. TULLIO DELLA PAOLERA -

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

BR/12
BR

9.9.81
10/4/81
[Signature]

Le obbligo dell'Ente viene ritirato Colletti Tommaso Di Maso



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

IL PRESIDENTE

07287

PREMESSO che con processo verbale della Giunta Regionale n. 2528 del 24/3/1981, perfetto ai sensi di legge, veniva deliberato, in attuazione della Legge Regionale 11/11/1980 n. 65, il trasferimento al Comune di Napoli delle funzioni, dei beni e del personale dell'Ente "Collegi Riuniti Principe di Napoli" con sede in Napoli - Piazza Carlo III n. 7;

CHE, con il medesimo processo verbale, veniva approvato il prospetto di cui allo art. 3 della Legge Regionale n. 65/1980, predisposto dall'Ente e dichiarata, altresì, la messa in liquidazione e la soppressione dell'Ente medesimo;

VISIO il parere favorevole della VI Commissione Consiliare Permanente espresso nella seduta del 7 aprile 1981;

RITENUTO di doversi fissare al 1 Maggio 1981 la data da cui ha effetto l'estinzione dell'Ente ed entro la quale dovranno avvenire le consegne amministrative al Comune di Napoli;

VISTI gli artt. 4 e segg. della Legge Regionale 65/1980;

D E C R E T A :

L'Ente Collegi Riuniti "Principe di Napoli" con sede in Napoli - Piazza Carlo III n. 7, è estinto a decorrere dal 1 Maggio 1981.

Entro tale data, il Commissario Regionale dell'Ente, quale Commissario liquidatore, effettuerà le consegne amministrative al Comune di Napoli, destinatario delle funzioni, dei beni e del personale dei Collegi Riuniti "Principe di Napoli", così come da prospetto di cui in premessa.

Il Comune di Napoli subentra all'Ente soppresso in tutti i rapporti giuridico-patrimoniali, con l'osservanza delle modalità, dei limiti e delle condizioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 della Legge Regionale 11/11/1980 n. 65.

L'Assessore ai Servizi Sociali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto non viene inviato alla C.C.A.R.C.

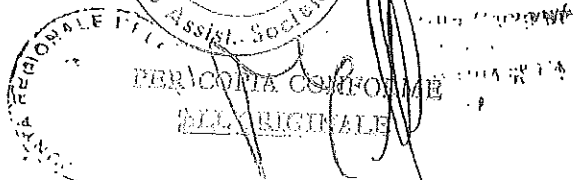
Napoli,

10 APR. 1981



- de Feo

BR/az





K. M. L. M. M. M.

COLLEGI RIUNITI PRINCIPALE DI NAPOLI
PIAZZA CARLO III N. 7 - TELEF. 444722

PIAZZA CARLO III N. 7 - TELEF. 444722

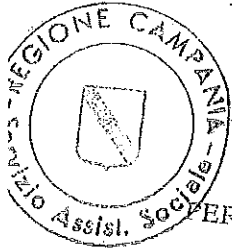
H. M. M. M. M.

REGIONE CAMPANIA
PRESIDENZA UFF. REGIONALE
13 FEB. 1981
Prot. N. 2850 CAB.

Napoli, li 10 FEB 1981

Risposta alla nota N. del

OGGETTO: Collegi Riuniti "Principe di Napoli" - Interventi d'urgenza per rendere agibili strutture pubbliche assistenziali sul proprio patrimonio edilizio.-



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

-All'On.le Sig. Commissario Straordinario del Governo per le zone terremotate della Campania e della Basilicata

N A P O L I

• p.c.

-All'On.le Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania

N A P O L I

• p.c.

-All'On.le Sig. Sindaco del Comune di

N A P O L I

• p.c.

-A S.E. il Prefetto di

N A P O L I

Il sottoscritto Dott. Cerrado Catenacci, Commissario Regionale dell'Ente "Collegi Riuniti Principe di Napoli" domiciliato, per ragioni di carica, presso la sede dell'Ente in Napoli Piazza Carlo III n.7:

Premesse che l'Ente-constituito con Legge 17.7.1942, n.995 per effetto del raggruppamento degli Istituti: 1) Regio Albergo dei Poveri ed Enti con esse fusi - 2) Istituto Vittorico Emanuele III - 3) Asilo Regina Margherita, amministra oltre 1.200 unità immobiliari costituenti proprio patrimonio edilizio abitative e ben 5 complessi immobiliari costituenti i patrimoni destinati ad attività socio-assistenziali.

Detti patrimoni, unitamente alle funzioni ed al personale-è in attesa di essere trasferite al Comune di Napoli in attuazione della Legge Regionale 11.novembre 1980, n.65 "Modalità di trasferimento ai Comuni singoli e associati delle funzioni dei beni e del personale delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza".

Con deliberazione 5 febbraio 1981, n.16 è stato approvato e inviato in pubblicazione il prospetto di cui all'art.3 della innanzi ricordata Legge Regionale n.65/1980.

Per effetto del 5° comma dell'art.8 di detta Legge Regionale gli amministratori delle II.PP.AA.BB., nella qualità di Commissari Liquidatori devono assicurare la continuità delle Istituzioni e la gestione economica e patrimoniale fino alla data delle consegne previste nel termine massimo di mesi sei scadenti il 1° giugno c.a..

2/2/81
Vice



COLLEGI RIUNITI PRINCIPE DI NAPOLI

PIAZZA CARLO III N. 7 - TELEF. 444722

*

Prot. N.

Napoli, li

Risposta alla nota N. del

OGGETTO: - 2 -

Ritenute che la totalità del patrimonio edilizie abitative e istituzionale, situate nel Comune di Napoli e di Pozzuoli é rimasto danneggiato dal fenomeno sismico del 23 novembre 1980 e per il quale si sono resi necessari e si rendono necessari molti interventi di somma urgenza con procedure rapide;

Che l'Ente in questione non ha fondi né ordinari né straordinari per fronteggiare detti interventi di somma urgenza;

Ravvisata, nella fattispecie, la urgente necessità di rendere agibili le strutture socio-assistenziali e il rilevante patrimonio edilizie abitative, interessante, quest'ultimo, oltre 1.000 famiglie senza tetto, mediante delega operativa per gli interventi di somma urgenza a quest'Amministrazione e al Sindaco di Napoli-destinatario ex lege del suddetto patrimonio-con apposita ordinanza e contestuale apertura di credito per i fondi necessari;

Premesse quante sopra

C H I E D E

all'On.le Sig. Commissario Straordinario del Governo per le zone terremotate della Campania e della Basilicata, il conferimento della delega alle scrivente, nella qualità di Commissario liquidatore, e all'On.le Sig. Sindaco del Comune di Napoli, quale destinatario ex lege del patrimonio immobiliare dell'Ente Collegi Riuniti "Principe di Napoli", per l'attuazione dei lavori di somma urgenza sul patrimonio edilizie abitative e istituzionale colpito dal sisma del 23 novembre 1980, secondo la normativa contenuta nel Decreto Legislativo 12.4.1948, n. 1010, con apposita ordinanza da emanarsi con l'urgenza che il caso richiede.

Si resta in attesa delle cortesie urgenti comunicazioni in merito.-



IL COMMISSARIO REGIONALE
(Dott. Cerrado Catenacci)

Catenacci

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



COLLEGI RIUNITI PRINCIPE DI NAPOLI

PIAZZA CARLO III, N. 7 - TELEFONO 444722

Prot. N. 42/C.N.

Napoli, 5/5/1981

Risposta alla nota N. _____ del _____

OGGETTO: Legge Regionale 11/11/1976 n.65-Transferimento al Comune di Napoli delle funzioni, dei beni e del personale dell'Ente "Collegi Riuniti Principe di Napoli" con sede in Napoli-Metifica decreto del Presidente della G.R.C.-

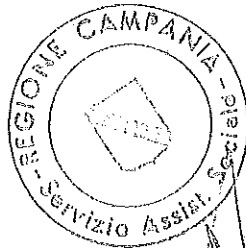
Regione Campania
Servizio Assistenza Sociale

N A P O L I

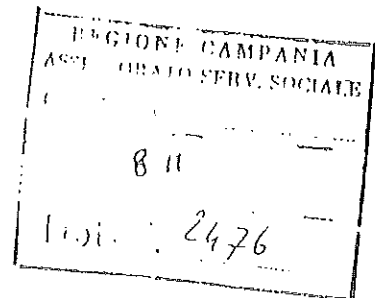
Via S.Lucia n. 81

Con riferimento alla nota IC/A/81 n.2185, si trasmette in ordine all'eretto, copia conforme del verbale della consegna amministrativa tra il Commissario dell'Ente Collegi Riuniti Principe di Napoli ed il Comune di Napoli.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. *[Signature]* Bi N. 81)



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



L'anno 1981, il giorno 4 del mese di maggio alle ore 17 in Napoli nell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, sono intervenuti:

Per i COLLEGI RIUNITI "PRINCIPI DI NAPOLI"

- Dott. CORRADO CATENACCI COMMISSARIO REGIONALE
- Sig. ANTONIO PACCHIANO SUB COMMISSARIO REGIONALE
- Dott. TOMMASO DI MASO SEGRETARIO GENERALE
- Dott. VINCENZO PANE RAGIONIERE GENERALE
- Avv. ROSALBA COVELLI LEGALE INCARICATO

Per il COMUNE DI NAPOLI

- Prof. Bernardino Impegno - Assessore ai Servizi Sociali
- Prof. Francesco Lucarelli - Assessore al Patrimonio
- Dott. Giovanni Marconi - Direttore Amministrazione
- Avv. Comm. Pizzillo - Avvocato Municipale
- Dott. Lucio Dell'Oglio - Direttore Patrimonio
- Ing. De Massimi Giuseppe - Servizio Lavori
- Prof. Brunyokan, Epitima - Servizio Programmazione
- Dott. Francesco Spagnuolo - Servizio Patrimonio

Scopo della riunione è quello di procedere alle consegne amministrative al Comune di Napoli dell'Ente Collegi Riuniti "Principe di Napoli" estinto a decorrere dal 1° maggio 1981 in ottemperanza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, del 10 aprile 1981 n. 67287, con contestua-

Stampa circolare: REGIONE CAMPANIA - Servizio Assis. Sociale - NAPOLI

Stampa rettangolare: 156.7.891

Stampe manoscritte: S. M. A. e firma

PER COPIA CONFORMI ALL'ORIGINALE

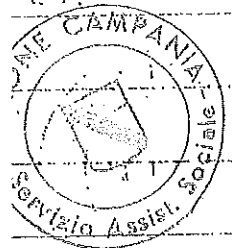
le passaggi delle funzioni, dei beni, del personale e dei rapporti giuridici pendenti.

Sono presenti altresì il Dr. Salcedo Bruno e Dr. Arpaia Sergio in rappresentanza del Banco di Napoli Tesoriere dei Collegi Riuniti " Principe di Napoli " ^{il primo} ~~del Comune di Napoli~~ ^{il secondo} ~~il secondo~~

Preliminarmente si dà atto che la situazione di cassa alla data odierna si presenta con la deficienza di £. 545.880.790 (cinquecento quarantacinquemilioni ottocento ottanta e settanta).

Si dà atto altresì che gli allegati al prospetto di cui all'art. 3 della Legge Regionale 11.11.1980, n. 65, in numero di 28, ~~esclusi~~ ~~prende~~ ~~visione~~, rimangono affidati al Segretario Generale dell'Ente, per gli ulteriori adempimenti ~~eventualmente~~ ~~occorren~~ti, secondo le direttive programmatico-amministrative che l'Amministrazione del Comune di Napoli darà in proposito.

[Handwritten signature]



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

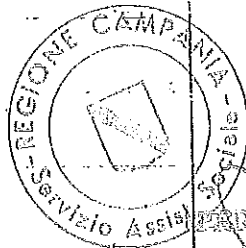
Exp. Opinto Giovanni - Servizio Documentazione e Archiviazione.
Del che n'è redatto il presente Verbale.
Abuiss alle ore

Letto, confermato e sottoscritto:
[Handwritten signatures]
Carlo Cottarelli
D. Spalmano

[Handwritten signature]

Si precisa che i responsabili dei
 vari servizi del Collegio Assenti
 Principe di Napoli sono i seguenti:
 Segretario generale - Dr. Tommaso Di Marco
 Ragioneria - Dr. Enzo Pace
 Patrimonio - Ing. Carlo Di Luca
 Beneficenza - D.ssa A. Maria Scudaccione
 Servizio Tecnico - Ing. Lino Di Luca
 Personale - Sr. Antonio Minicotto
 Ufficio Legale - Avv. Rosalba Corallo
 Economato - Dr. Enzo Pace
 Napoli 4-5-1981
 Carlo Costanzo

15 maggio 1981
 [Signature]



CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato N° 1

"COLLEGI RIUNITI PRINCIPALI DI NAPOLI"

PIAZZA CARLO III N. 7

N A P O L I

ELLENCO DEI CESPITI COSTITUENTI IL
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL' ENTE

"COLLEGI RIUNITI PRINCIPALI DI NAPOLI"

PIAZZA CARLO III N. 7

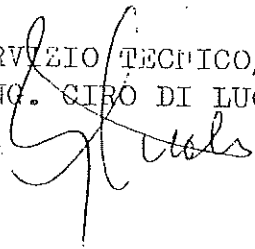
N A P O L I

-ELENCO DEI CESPITI COSTITUENTI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

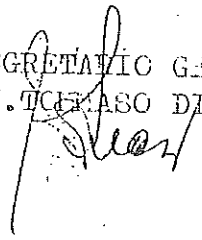
- A)- IMMOBILI DESTINATI ALL'ASSISTENZA
- B)- R I T I R I
- C)- IMMOBILI URBANI REDDITIZI DESTINATI AD ABITAZIONE E AD USO DIVERSI
- D)- C H I E S E
- E)- FONDI RUSTICI
- F)- CANONI EMFITEUTICI, LEGATI E INTERESSI

[-]

IL CAPO SERVIZIO TECNICO/PATRIMONIALE
(ING. CIRO DI LUCA)



IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. TOMMASO DI MASO)



IL COMMISSARIO REGIONALE
(DOTT. CORRADO CAFFENACCI)



**Ispezione telematica esente per fini
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 146484 del 22/07/2015

Inizio ispezione 22/07/2015 13:00:31

Richiedente DCISVT

Tassa versata € 0,00

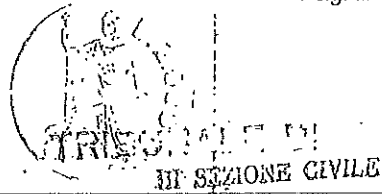
Nota di trascrizione

Registro generale n. 13708

Registro particolare n. 10481

Data di presentazione 17/07/1982

La formalità e' stata validata dall'ufficio



CONSERVATORIA R.R. I.T.

NAPOLI I (Marechiaro)

NOTE DI TRASCRIZIONE della

sentenza emessa dalla III Sez. Civile del Tribunale di Napoli in data 15/6/1982 e pubblicata il 7/7/1982 - in corso di registrazione - nella causa civile n° 3649/73 R.G.A.C.

17 LUG. 1982
 n. RG 3708
 n. 10481
 Leg. Part.
 Sig. *Sant'Anna*

a favore di /

6A-9T
065-1 *1370/110*
 Collegi Riuniti "Principe di Napoli" e per esso
 ente soppresso il Comune di Napoli in persona del
 Sindaco di Napoli pro tempore Maurizio Valente rap-

causabile
 g. tribut.
 L.

presentato e difeso dall'avv. Rosalba Covelli domiciliata in *20000*
 via Broggia 18 - attore

filo cas. rg. * *500*
 cep. part. * *6000*
 quiet. *

contro

1370/110
1189
150
151
152
153
154
 Invidioso Nunzio e per esso deceduto Invidioso
 Giovanni, Invidioso Antonio, Invidioso Flora, Invidioso
 Teresa, Invidioso Giuseppe e Invidioso Strafo - quali
 eredi, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Molfini

critturato * *200*
 Erario * *26.500*
 Emolm. * *300*
 Totale * *29.800*

Antonio e presso di questi elett/te domiciliati in *AV* *C. I*
 Napoli alla via Ponte di Tappia 82- *054043*

OGGETTO: Proprietà dell'immobile sito a Marechiaro
 di Napoli

Con detta sentenza il Tribunale di Napoli
 dichiara

il fondo sito in Napoli alla seconda discesa
di ^{na}marechiaro n° 81 di mq. 872,45 confinante con
via Chiesa S. ^{na}aria del ^{na}aro a ^{na}marechiaro, proprietà
di De Cesare e proprietà Marinelli in catasto al
fol. 229/E città di ^{na}Napoli⁶ esc. fl. 35 partita B/1)
particella 880 (esc. partita 2679 - 613 in ditta asilo
T^{na}ropeano) denominato "villa lava" di proprietà già
dei Colleghi Riuniti "Principe di Napoli" e per esso
Ente soppresso di proprietà del Comune di Napoli.
Condanna Invidioso Giovanni, Invidioso Antonio, In-
vidioso Flora, Invidioso Teresa, Invidioso Giuseppe
e Invidioso Strato in solido a rilasciare in favore
del Comune di ^{na}Napoli il fondo come sopra indica, o
nonchè al pagamento in favore dello stesso Comune
di ^{na}Napoli delle spese del presente giudizio.
Per tutt'altro abbiassi riferimento alla sentenza
e planimetria allegate in copie conformi.

^{na}Napoli 8/7/1982

IL DIRETTORE DI SEZIONE

MARCHESINIS Tobia

